

San Gioachimo

La chiesa, notevole esempio di architettura **neorinascimentale**, è edificata per volontà dell'arcivescovo di Milano **Luigi Nazari di Calabiana**.

Il progetto è affidato a **Enrico Terzaghi**, che tra il **1880** e il **1885** realizza un elegante edificio a pianta centrale d'ispirazione **bramantesca**: una croce greca inscritta in un quadrato con **cupola**, tiburio poligonale con oculi e lanterna.

Sull'asse principale, dietro l'abside, sorge un esile e slanciato **campanile** che termina con un cupolino.

I fronti esterni sono scanditi da **lesene** di ordine gigante che sorreggono una trabeazione continua.

L'ingresso, concepito come un **arco trionfale**, ricorda la facciata della chiesa di **Sant'Andrea a Mantova**, di Leon Battista Alberti.

La decorazione interna è in gran parte frutto dell'intervento di **Luigi Pastro**, autore delle **vetrate** e degli **affreschi** delle cupole (*Ghirlande con fiori e frutta. Patriarchi ed Evangelisti*).

Degni di nota sono gli **altari** - uno neoclassico in marmo, l'altro moderno in porfido (1985) - e una **Via Crucis in rame** di **Giuseppe Maretto**.